



Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”*;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Visto il D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito in L. 23 giugno n.89;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, contenente il *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

Visto il D.M. del 27 novembre 2014 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016 n. rep. 44 recante *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208”*, registrato dalla Corte dei Conti il 29 Febbraio 2016;

Visto l’art. 56, comma 1 lettera b) del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l’art. 55 commi 2, 3 e seguenti del D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l’art. 39 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza le alienazioni, le permutate, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli artt. 55, 56, 57bis e 58 del Codice;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale e per il patrimonio culturale delle Marche nonché i successivi Decreti del Segretario Regionale n.5 del 7 marzo 2017, n. 44 del 28 luglio 2017 e n. 86 del 24/11/2017 di integrazione e modifica dei componenti;

Visto il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D’Angeli alla dott.ssa Francesca Furst l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al numero 1814 del 08/08/2017;

Vista l’istanza di Autorizzazione all’Alienazione presentata dalla Parrocchia S. Pio V di Grottammare - Diocesi di San Benedetto del Tronto, Ripatransone, Montalto delle Marche - con nota ns. prot. n. 3148 del 17/05/2018 per l’immobile *“Villa Azzolino”* sito in Grottammare (AP), di cui al Foglio 4 part. 192 - sottoposto a tutela ex lege 1089/39, ai sensi del Provvedimento del 19 maggio 1994, di proprietà della Parrocchia S. Pio V di Grottammare (AP) ;





Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche, con nota prot. 10797 del 05/06/2018, con il quale è stato manifestato parere favorevole, con prescrizioni ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a) e b) e 55bis del D.Lgs. n. 42/2004;

Vista la nota prot. n. 881161 del 31/07/2018 della Regione Marche, nelle quali si comunica la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione all'alienazione del bene da parte della Regione Marche medesima e degli altri enti pubblici territoriali interessati;

Visto il verbale di riunione n. 17 del 14 novembre 2018 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha autorizzato l'istanza richiesta alle condizioni espresse sia dalla SABAP sia dal Consiglio Affari Economici della Diocesi di San Benedetto del Tronto, Ripatransone, Montalto delle Marche (nota del 19/10/2018, ns. prot. n. 6673 del 30/10/2018);

DELIBERA

L'autorizzazione all'alienazione da parte della Parrocchia S. Pio V - Diocesi di San Benedetto del Tronto, Ripatransone, Montalto delle Marche - dell'immobile "Villa Azzolino" sito in Grottammare (AP), di cui al Foglio 4 part. 192 - sottoposto a tutela ex L. 1089/39 ai sensi del Provvedimento del 19 maggio 1994, di proprietà della Parrocchia S. Pio V di Grottammare (AP).

L'autorizzazione è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- si dovrà verificare se esistono vincoli testamentari poiché il bene è di proprietà della parrocchia per eredità e dovrà essere altresì acquisito il nulla osta della Santa Sede;
- qualsiasi opera o attività edilizia che si volesse mettere in atto dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i.;
- la destinazione d'uso dovrà essere quella abitativa, ricettiva, culturale;

Sarà cura del Soprintendente provvedere, ai sensi dell'art. 56 comma 4 ter), alla trascrizione nei registri immobiliari delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente atto.

La presente delibera viene notificata Parrocchia S. Pio V di Grottammare (AP), alla Diocesi di San Benedetto del Tronto, Ripatransone, Montalto delle Marche e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott.ssa Francesca Furst



Delibera n. 146 del 14 novembre 2018

MDB



Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche
via Birarelli 39 - 60121 ANCONA - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240
- e mail sr-mar@beniculturali.it - P.E.C. mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it